



Ai Presidenti Comitati Regionali ARI

Loro e-mail

Ai Presidenti Sezioni ARI

Loro e-mail

Milano 02/10/07

Circolare C.R. 13/07 - Sez. 10/07

Come noto, a seguito della non approvazione del Bilancio Consuntivo 2006 e delle conseguenti dimissioni del Presidente Belvederi e del Segretario Generale Cavicchioli, in data 28 luglio - dopo aver sentito il parere dell'Avv. Baccani, legale del Consiglio Direttivo - venne indetta una riunione di C.D.N. con il seguente O.d.G.: 1) Dimissioni Consiglieri; 2) Esiti A.G.N. 2007.

Come si evince dalla relazione a firma di tutti i presenti, ovvero i Consiglieri Ambrosi, Pregliasco e Sanna e il Sindaco Villoresi (vedi pag. RadioRivista 09/07), tale riunione non raggiunse il quorum strutturale fissato dall'art. 26 dello Statuto (*per la validità delle adunanze del Consiglio è richiesta la presenza di almeno cinque membri*) e, pertanto, nonostante la volontà dei Consiglieri presenti, non fu tecnicamente possibile assumere alcun provvedimento deliberativo valido.

Per la prima volta nella sua storia, l'Associazione si è quindi trovata nella necessità tecnica di dover interessare la Prefettura, trovandosi con un Consiglio Direttivo in difetto di potere, in astratto e in concreto. Infatti davanti a scadenze da rispettare e impegni da assolvere, non era più possibile attendere decisioni di chi non voleva o non poteva assumerle.

Con queste premesse, che hanno caratterizzato il dibattito degli ultimi mesi della vita associativa, in data odierna presso i locali della Prefettura di Milano si è svolta una riunione congiunta tra il Vice Prefetto Vicario, la Dott.ssa Aversa e la Dott.ssa Greco e, in rappresentanza dell'Associazione, il Vice Presidente Sanna e il Presidente del C.R. Lazio Martini.

Nel corso della riunione, svoltasi in un clima cordiale e collaborativo, sono stati esaminati in modo approfondito e con l'obiettivo di individuare soluzioni capaci di ridare slancio all'azione associativa, tutti gli aspetti tecnici e



politici che hanno portato alla situazione attuale. E' stato evidenziato come il vigente Statuto non offre una "valvola di sicurezza" per situazioni limite, ovvero la totale mancanza di strumenti per far fronte alla situazione di stallo venutasi a creare. Particolare attenzione è stata rivolta alle responsabilità dei singoli Consiglieri e alle ripercussioni sulla vita del C.D.N. e, di riflesso, dell'Associazione tutta.

Il confronto ha evidenziato la necessità di mettere a punto un metodo capace di garantire la piena condivisione dei provvedimenti fra tutte le componenti interessate e favorire la partecipazione di tutte le componenti attive ai processi decisionali fondamentali. Tali problematiche di metodo pongono al centro dell'azione il Consiglio Direttivo che non potrà non tenere nella giusta considerazione le istanze del Corpo Sociale.

Sin da subito si è convenuto sulla necessità di individuare ogni soluzione possibile per consentire alla nostra Associazione, che come è stato ricordato quest'anno celebra l'ottantesimo anniversario, per consentire la miglior conduzione su presupposti di stabilità e certezze amministrative.

Tutti i presenti hanno accolto favorevolmente la proposta del Vice Prefetto Vicario che prevede:

- Un Commissario ad acta con nomina prefettizia con il compito di analizzare la contabilità associativa e, in particolare, di pronunciarsi sul Bilancio Consuntivo 2006 e il Bilancio di Previsione 2007 con compito di analizzare la contabilità e di verificare eventuali azioni di responsabilità. Il Commissario ad acta è una figura creata giurisprudenzialmente per meglio tutelare l'interesse del soggetto ricorrente al fine di emanare un provvedimento che avrebbe dovuto essere emesso dall'Ente stesso (attraverso i suoi Organi), ma che a ciò non ha provveduto e, pertanto, la decisione che ne scaturirà sarà da intendersi vincolante per l'Associazione
- Riunione del Consiglio Direttivo Nazionale, con l'invito anche ai Consiglieri dimissionari, così come previsto dalla Legge, che avrà luogo presso i locali della stessa Prefettura di Milano. Compito primo del C.D.N. sarà quello di indire le votazioni per il rinnovo dell'intero Consiglio, tenendo come riferimento la scadenza naturale del mandato degli attuali Amministratori.
- Riunione in Prefettura mercoledì 10 ottobre c.m. per definire gli aspetti tecnici, per la messa in atto dei Punti 1 e 2.

Con la consapevolezza che stiamo vivendo un periodo d'eccezionale importanza, che potrebbe portare a una trasformazione in positivo, ma anche rischiare un sensibile ridimensionamento qualitativo e quantitativo del nostro Sodalizio, si desidera invitare gli Organi periferici al massimo rispetto dello Statuto e dei vigenti Regolamenti, perché solo in questo modo potremmo assicurare un'immagine solida, fondata su presupposti sani e trasparenti.



ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

Se vogliamo veramente dimostrare il nostro attaccamento all'A.R.I., così come tante volte abbiamo detto, i prossimi mesi rappresenteranno un'occasione da non perdere per riaffermare la credibilità della nostra Associazione e gettare le basi per un futuro migliore e meno travagliato.

Grazie per la cortese attenzione.

Nicola Sanna
Vice Presidente Nazionale

Alberto Martini
Presidente C.R. Lazio